



**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DEL D.LGS. N.33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART.18 DEL D.LGS. N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO STABILITI DALLA
COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO,
RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20,
COMMA 2, DEL D.LGS N. 75/2017, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI
LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI TRE UNITA' DI PERSONALE
PROFILO RICERCATORE – III LIVELLO PROFESSIONALE – PRESSO IL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE**

AREA STRATEGICA SOCIETA', ECONOMIA E ISTITUZIONI

BANDO N. 366.66

Relativamente alla “produzione scientifica”, la commissione stabilisce i seguenti criteri/parametri di valutazione/altro:

A. Produzione scientifica (max 12 punti)

La Commissione esprimerà un giudizio complessivo che verrà tradotto in punteggio come da art. 7 del bando basandosi sulla qualità, coerenza e continuità della produzione scientifica nell'ambito dell'Area "Società, Economia e Istituzioni". Per ciascun candidato, la valutazione terrà conto:

- della pubblicazione su riviste scientifiche considerato i criteri previsti dal bando per la redazione del curriculum strutturato;
- degli altri tipi di pubblicazione in base all'importanza di tali forme di pubblicazione nell'area scientifica di riferimento;¹
- dei brevetti nazionali e/o internazionali;
- degli altri prodotti della ricerca elencati nell'Allegato 1 del bando.

Il contributo del candidato sarà giudicato anche sulla base del numero di autori.

Relativamente agli “altri titoli del curriculum” , la commissione stabilisce i seguenti criteri/parametri di valutazione/altro:

B Altri titoli Curriculum Vitae (Max 8 punti)

La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato che terrà conto dell'effettivo contributo del candidato/a all'interno della ricerca nell'Area "Società, Economia e Istituzioni" secondo le fattispecie indicate nel CV Strutturato nella Sezione B compilato dal candidato/a.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è chiaramente enucleabile.



La commissione definisce i seguenti criteri con i quali sarà valutato il colloquio, per il quale dispone ai sensi dell'art. 7 del bando di 60 punti:

Considerato quanto riportato all'art. 9 la Commissione formulerà un giudizio complessivo tenendo conto:

- del ruolo svolto dal candidato nell'attività di ricerca;
- della chiarezza espositiva, conoscenza della materia e padronanza degli argomenti oggetto del colloquio;
- della capacità di analisi e di sviluppo di nuove linee di ricerca.

Verrà infine accertato il livello di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

